

SI PARTE CON I NATI NEL 1994 CHE PRESSO IL BANCO DI NAPOLI POTRANNO RITIRARE 50 "NAPO"

Da giovedì in circolazione la moneta napoletana

di Pasquale Scalpellino

Il "Napo", la "moneta" del Comune di Napoli entra in circolazione da giovedì. Lo ha annunciato l'assessore comunale alle Attività produttive, Marco Esposito.

Dopo la competizione del 13 agosto tra i progetti grafici per il concorso della creazione della moneta, dopo la presentazione della stessa il 18 settembre, dopo la sperimentazione avvenuta il 29 settembre durante "Vomero Notte" e dopo la consegna del primo Napo al cardinale Sepe il 30 novembre, giovedì il Napo sarà nelle mani dei napoletani: i primi destinatari saranno i giovanissimi, quelli che hanno compiuto 18 anni (i nati nel 1994) che, con documento alla mano, potranno recarsi in una delle filiali del Banco di Napoli per ritirare un pacchetto da 50 Napo.

«Il Napo è un progetto antidoto per la crisi, che proverà ad aiutare cittadini e turisti a spendere meglio negli esercizi commerciali della città», così lo ha definito l'assessore al commercio e attività produttive del comune di Napoli, Marco Esposito, il quale ne ha spiegato la funzionalità durante la conferenza stampa, accompagnato da Rosario Stornaiuolo, presidente Federconsumatori Campania, e da Luca Mosele, vincitore del concorso "Disegna tu il Napo".

«L'ideazione di una moneta, in quantità di stampa di oltre 70 milioni di esemplari, - ha spiegato l'assessore Esposito - che riuscirà a garantire al possessore del Napo il 10% di sconto per ogni 10 euro di spesa, effettuata in un qualsiasi negozio od attività preposta all'accettazione dei Napo, sarà l'antidoto alla nostra crisi economica, poiché riuscirà a generare un movimento di oltre 630 milioni di euro».

«Inoltre ci sarà anche una propaganda di cultura in tutto questo. - ha aggiunto Luca Mosele - Sia sul retro che sul davanti delle monete, sono state stampate le figure delle opere d'arte napoletane nei colori simbolici della città. Il tutto non è casuale, nel mio progetto è concepita la divulgazione culturale per i turisti e i cittadini. Il lungomare liberato, piazza del Plebiscito e l'azzurro del mare sono soltanto alcuni degli elementi simbolici della città a cui daranno uno sguardo i turisti e i cittadini in possesso dei Napo».

Un progetto «che proverà a sconfiggere la crisi». Si partirà per step nella distribuzione. Si parte giovedì quando, «per i ragazzi nati nell'anno 1994, sarà possibile ritirare, presso il Banco di Napoli, il primo quantitativo di Napo da spendere nelle attività che hanno aderito al progetto». L'8 dicembre invece «saranno consegnati ai turisti da parte delle associazioni di categoria» e il 13 dicembre «il Napo entrerà nelle case dei cittadini napoletani che avranno ricevuto la comunicazione di merito da parte dell'Arin».

«È prevista anche una data di scadenza per il progetto, ovvero il 31 dicembre 2015 - dice Esposito -, data in cui le attività commerciali, che hanno aderito e che avranno avuto pubblicità gratuita, consegneranno il proprio quantitativo di Napo accumulati, il cui valore verrà convertito in opere pubbliche e, in particolare, in arredi urbani».

